



## **Delibera della Giunta Regionale n. 318 del 21/06/2022**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.1.B. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. PRESA D'ATTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATICI RICONDUCEBILI ALLO STATO DI EMERGENZA DELLA REGIONE CAMPANIA REGIONE PER GLI EVENTI DI CUI ALLE OCDPC 622/2019 E OCDFP 649/2020 E OCPM 3484/2005.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) con regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- b) con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR);
- c) il PNRR individua sei missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute) a loro volta suddivise in *cluster* o insieme di progetti omogenei;
- d) nell'ambito della Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) è prevista la misura M2C4 – 2.1. “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, che prevede la semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, con stanziamento complessivo di 1.200 milioni di euro destinati al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- e) con decreto 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in G.U. del 24 settembre 2021, sono state ripartite le suddette risorse destinando 400 milioni ai “progetti in essere” e 800 milioni per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito dell'area tematica di riduzione del rischio alluvione e del rischio idrogeologico;
- f) l'obiettivo principale di riduzione del rischio è quello del ripristino delle condizioni iniziali nelle aree colpite e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, con riferimento quindi alle tipologie di intervento previste dall'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e ss. mm. e ii. (Codice della protezione civile);
- g) con note DIP/48239 e DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, Il Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha condiviso le linee programmatiche degli interventi e fornito le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative a entrambe le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, con particolare riferimento alla *milestone* assegnata che prevede la pubblicazione del piano previsionale a tutto il 31 dicembre 2021;
- h) le suddette linee programmatiche prevedono la destinazione di 50.230.000,00 euro alla regione Campania per la realizzazione di nuovi progetti da individuare tra le macroaree di intervento di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- i) con comunicazione del 18 dicembre 2021 acquisita al prot. della ProCiv al n. 54989/2021, la Regione Campania ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta di riparto del suddetto importo di Euro 50.230.000,00 tra le macro-aree di intervento interessate dagli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico di cui alle OCDPC n. 622/2019 e n. 649/2020 di cui alla lettera e) del decreto legislativo n. 1 del 2018 e all'OCPM 3484/2005 per interventi di cui alla lettera d) del medesimo decreto legislativo relativamente alla sola Provincia di Avellino, elenco successivamente integrato con nota del 20 dicembre 2021, acquisita al Prot della ProCiv al n. 55329/2021;
- j) tale riparto è stato approvato dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 56666 del 30 dicembre 2021;

**RILEVATO che**

- a) con nota n. 12389 del 21 marzo 2022, che fa seguito alla precedente nota PNRR/0009215 del 3 marzo 2022, l'UO PNRR del Dipartimento di Protezione Civile, per quanto concerne l'individuazione degli interventi di dettaglio, ha fornito le indicazioni generali per la valutazione dell'attività istruttoria, richiamando altresì le regole di ammissibilità del PNRR ed allegando un modello di relazione esplicativa sintetica;
- b) con nota n. 24306 del 07 giugno 2022 il medesimo Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto di procedere celermente alla definizione ed all'invio degli interventi di dettaglio allo scopo di consentire il raggiungimento del target di approvazione dei piani di dettaglio entro il 30 giugno 2022;

- c) per l'individuazione di tali interventi per la Regione Campania, i competenti Uffici regionali hanno provveduto, in una prima fase, alla valutazione delle richieste pervenute dai Comuni e/o Enti sovracomunali interessati agli eventi meteorici di cui alle ordinanze di riferimento ed alla loro successiva distribuzione nelle seguenti macrocategorie:
- Coste e scogliere: interventi mirati al recupero e messa in sicurezza di coste arenili o più genericamente di interventi di erosione costiera;
  - Edilizia Pubblica: interventi proposti su edifici pubblici quali scuole, municipi, caserme, cimiteri, etc.;
  - Infrastrutture idrauliche: interventi di ripristino dei sistemi fognari e/o delle opere connesse alla depurazione o di smaltimento dei fanghi di digestione;
  - Mitigazione del rischio idraulico che comprendono interventi di ripristino e messa in sicurezza di arginature e sponde di torrenti e/o corsi d'acqua che hanno diretta causalità con gli eventi alluvionali di che trattasi;
  - Sedi stradali: interventi di ripristino della viabilità;
  - Scarpate e muri di sostegno: interventi specificatamente riconducibili a ripristino di scarpate e/o di muri di sostegno intesi sia quale sottocategoria della più generalizzata "sedi stradali" sia quale ripristino di movimenti franosi per lo più generalizzati su aree ampie;
- d) I predetti Uffici hanno provveduto, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente, all'individuazione degli interventi ed alla predisposizione del relativo elenco, secondo i seguenti criteri in conformità normativa vigente:
- I - Interventi non finanziati con il FSUE 2019 tra le tipologie di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
  - II - Interventi riconducibili alla categoria di cui al richiamato articolo 25, lettera e), che abbiano una correlazione/dichiarazione preventiva di casualità con le succitate ordinanze 622/2019 e 649/2020;
  - III - Interventi di cui alla lettera d) del richiamato articolo 25 per la riduzione del rischio residuo, distinti per medesime macroaree per complessivi;
  - IV - Interventi di cui alla OPCM 3484/2005 per la sola Provincia di Avellino derivanti da esigenze pervenute dal medesimo territorio – per interventi di riduzione del rischio residuo di cui al citato articolo 25, lettera d) – correlate a lavori già individuati e/o parzialmente eseguiti in urgenza di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2158 del 30 dicembre 2005;
- e) con la variazione ordinamentale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 148 del marzo 2022 sono state individuate presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;

## **RITENUTO**

- a) di dover prendere atto, ai fini dell'istruttoria di competenza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'elenco predisposto dagli Uffici regionali competenti, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante, contenente gli interventi, per la Regione Campania, PNRR – M2C4 – investimento 2.1.b relativi alle macro-aree tematiche di riduzione del rischio alluvione e del rischio idrogeologico interessate dalle OCDPC n. 622/2019 e n. 649/2020 ovvero degli eventi alluvionali rispettivamente del novembre e del dicembre 2019, limitatamente ad interventi di natura pubblica avendo riferimento alle tipologie previste dall'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e della OPCM 3484/2005 per la sola Provincia di Avellino con riferimento alla tipologia di cui alla lettera d) della richiamata disposizione del decreto legislativo;
- b) di dover riservarsi l'approvazione del suddetto elenco di interventi e della loro realizzazione e le determinazioni conseguenziali all'esito della suddetta istruttoria del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- c) di dover demandare agli Uffici competenti in materia di PNRR gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, di concerto con la Direzione Generale Protezione Civile e Lavori Pubblici e con gli altri Uffici della Giunta regionale eventualmente coinvolti per materia;

## **VISTI**

- a) il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;

- b) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- c) la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;
- d) il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- e) la nota n° 56666 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

propone alla Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto, ai fini dell'istruttoria di competenza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'elenco predisposto dagli Uffici regionali competenti, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante, contenente gli interventi, per la Regione Campania, PNRR – M2C4 – investimento 2.1.b relativi alle macro-aree tematiche di riduzione del rischio alluvione e del rischio idrogeologico interessate dalle OCDPC n. 622/2019 e n. 649/2020 ovvero degli eventi alluvionali rispettivamente del novembre e del dicembre 2019, limitatamente ad interventi di natura pubblica avendo riferimento alle tipologie previste dall'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e della OCPM 3484/2005 per la sola Provincia di Avellino con riferimento alla tipologia di cui alla lettera d) della richiamata disposizione del decreto legislativo;
2. di riservarsi l'approvazione del suddetto elenco di interventi e della loro realizzazione e le determinazioni conseguenziali all'esito della suddetta istruttoria del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. di demandare agli Uffici competenti in materia di PNRR gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, di concerto con la Direzione Generale Protezione Civile e Lavori Pubblici e con gli altri Uffici della Giunta regionale eventualmente coinvolti per materia;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, agli Uffici competenti in materia di PNRR, alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e di Protezione Civile regionale, ed agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.